

# «L'ospedale fivizzanese ha lunga vita»

## Il sindaco Giannetti: il presidio negli ultimi quattro anni non ha perso nulla

**Fivizzano** «L'ospedale cittadino ha lunga vita». Dichiarò il sindaco di Fivizzano Gianluigi Giannetti, a risposta di quanto sostenuto recentemente dal Comitato in Difesa del Diritto alla Salute. «Sui quotidiani locali - scrive il sindaco - il Comitato evidenzia una serie di criticità sull'erogazione dei servizi sanitari a causa di presunti tagli e/o promesse non mantenute, impuntando alle istituzioni e agli amministratori locali di non fare nulla per salvaguardare il presidio fivizzanese. Fa piacere constatare - prosegue Giannetti - che ci sono cittadini che hanno a cuore il funzionamento del

nostro ospedale». Anche il sindaco ritiene che l'ospedale fivizzanese, rispetto al passato glorioso ha avuto un chiaro e fisiologico ridimensionamento «sono passati anni - dice - la sanità pubblica è stata oggetto di cambiamenti epocali, siamo passati dagli ospedali pubblici alle Aziende, passati da 70/80 mila abitanti in Lunigiana a poco più di 50 mila e ultimo, ma non per importanza, abbiamo avuto la più importante emergenza sanitaria (Covid) degli ultimi 100 anni. In questo contesto soffermandoci sugli ultimi 40 anni è chiaro che ci sono stati cambiamenti purtroppo peggiorativi,

ma certo non dipesi da chi oggi amministra». E parlando dei Pal sanitari «le cose che sono evidenziate di servizi ridotti sono legate ai Pal che sono una linea guida per la programmazione sanitaria - prosegue Giannetti - ma che poi si adeguano alle esigenze della popolazione, all'evoluzione della medicina e alla disponibilità dei medici». E venendo ai giorni nostri il sindaco ricorda «il dato che va evidenziato è che negli ultimi 4 anni non è stato perso nulla a livello di servizi, anzi il nostro presidio, che in passato, con la nascita del

**Don Gnocchi**, era stato destinato a essere centro per la ri-

abilitazione, oggi vive un'inversione, con servizi e reparti pienamente funzionanti (medicina, oncologia, radiologia, pronto soccorso, labo-

**«Sono arrivati nuovi professionisti e sono in corso progetti per la sicurezza sismica per oltre sei milioni»**

ratorio analisi e chirurgia leggera) con interventi anche su investimenti importanti». E porta ad esempio «nello scorso luglio è stata installata una Tac di ultima genera-

zione; sono arrivati nuovi professionisti che garantiscono l'erogazione di prestazioni di ottimo livello, non ultimo la sostituzione del dottor Pasquali, responsabile dell'endoscopia, sostituito prontamente senza la perdita di un minuto di servizio». L'annuncio poi che sono in corso progettazioni per investimenti in sicurezza sismica per oltre 6 milioni di euro ed è in corso la progettazione per creare spazi dedicati all'osservazione breve presso il pronto soccorso. «In convenzione con la **fondazione Don Gnocchi** sono stati attivati nuovi servizi, come posti letto per le cure intermedie, per la gestione degli stati vegetativi e per il fine vita». Insomma il sindaco l'accusa di non attivarsi per la salvaguardia dell'ospedale «la rispedisco al mittente. ●

**M.L.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

La risposta a distanza del primo cittadino al Comitato in Difesa del Diritto alla Salute



**Chi è**

Il sindaco Gianluigi Giannetti

